



# COMUNE DI CERRO TANARO

## PROVINCIA DI ASTI

### RELAZIONE DI FINE MANDATO 2009 - 2013

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

#### Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico inter istituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica. In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoeel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

## PARTE I -DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

	2009	2010	2011	2012	2013
<b>Residenti al 31.12</b>	648	665	679	651	646

### 1.2 Organi politici

Gli amministratori che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato sono i seguenti:

Nominativi	Carica	Note
Malaga Mauro	Sindaco	
Drago Daniela	Vice Sindaco e Assessore	
Gatti Giovanni	Assessore e Consigliere	
Corsi Gianmaria	Assessore e Consigliere	
Lisa Zamprogna	Assessore e Consigliere	
Calosso Giovanni Adolfo	Consigliere	
Lucia Ansaldi	Consigliere	
Silvio Bergamasco	Consigliere	
Daniele Magistro	Consigliere	Dimesso il 26/7/2012
Stefania Mogliotti	Consigliere	In carica dal 2/8/2012
Palazzolo Giovanni Domenico	Consigliere	Dimesso il 5/7/2012
Gentile Pier Giorgio	Consigliere	In carica dal 12/7/2012
Paschetta Alberto	Consigliere	Dimesso il 11/2/2012
Minutola Stefano	Consigliere	In carica dal 16/2/2010 (surroga) Dimesso il 14/10/2013
D'Amato Cristian	Consigliere	In carica dal 21/10/2013
Varvello Luca	Consigliere	
Bellora Gianmario	Consigliere	

### 1.3 Struttura organizzativa

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

<b>Segretario comunale</b>	1 in convenzione , con incarico di direzione generale
<b>Numero dirigenti</b>	Nessuno
<b>Numero posizioni organizzative</b>	2
<b>Numero totale personale dipendente</b>	3 più 1 dipendente in convenzione
<b>Struttura organizzativa dell'ente:</b>	
Settore amministrativo – contabile, compreso servizi demografici e elettorale	Responsabile rag. Luisa Pagliasso
Settore tecnico	Responsabile arch. Davide Zivich

### 1.4 Condizione giuridica dell'Ente:

Nel periodo di mandato l'ente non è ne è stato commissariato

### 1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente non ha dichiarato dissesto finanziario ai sensi art. 244 TUEL

L'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243 – bis TUEL

L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 – ter e 243 – quinquies del TUEL

L'Ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

## 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

Nella seguente tabella vengono descritti in sintesi per ogni settore/servizio fondamentale del nostro ente le principali criticità riscontrate e soluzioni realizzate durante il mandato:

	Criticità riscontrate	Soluzioni realizzate
Settore amministrativo – contabile, compreso servizi demografici e elettorale	Aspettativa volontaria e successive dimissioni dipendente cat.B	Dopo forme di lavoro flessibile, è stato assunto un nuovo dipendente attingendo da graduatoria ancora in vigore
Settore tecnico	Mancanza dipendente in pianta organica	Convenzione con altro comune

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

parametri positivi 2009: 1 su 10

parametri positivi 2013: 1 su 10

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella

Modifica / Adozione	Data	Motivazione
Giunta comunale: Modifica regolamento di organizzazione degli uffici e servizi	15/10/2009	Eliminazione numerazione unica delle determine dei responsabili
Consiglio comunale: Approvazione regolamento per la gestione dei rifiuti urbani	30/12/2009	Adeguamento normativo, in special modo riferito ai rifiuti assimilati agli urbani
Consiglio comunale: Modifica regolamento per l'applicazione della TARSU	30/12/2009	Introduzione riduzioni tariffarie
Consiglio comunale: Approvazione regolamento biblioteca associata alla Via Fulvia	22/4/2010	Razionalizzazione funzionamento biblioteca
Giunta comunale: Approvazione Regolamento per l'adeguamento dell'ordinamento interno ai titoli II e II del d.lgs. 15/2009	30/12/2010	Adeguamento normativo
Giunta comunale: Approvazione regolamento per la disciplina dell'albo pretorio on – line	24/3/2011	Adeguamento normativo
Giunta comunale: Modifica al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	24/3/2011	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale: Approvazione regolamento comunale di	21/4/2011	Adeguamento normativo

polizia rurale		
Consiglio Comunale: Modifiche al regolamento di contabilità	22/2/2012	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale: Approvazione regolamento per la disciplina dell'IMU	21/6/2012	Istituzione imposta
Consiglio Comunale: Approvazione regolamento dei controlli interni	20/12/2012	Obbligo di legge
Consiglio Comunale: Approvazione nuovo regolamento per la disciplina dell'IMU	02/5/2013	Adeguamento normativo
Consiglio Comunale: Approvazione regolamento per la disciplina della TARES	24/7/2013	Istituzione tributo

## 2. Attività tributaria.

### 2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,40%	0,20%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200	200
Altri immobili				0,76%	0,76%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	0,20%	0,10%

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,2	0,2	0,2	0,2	0,2
Fascia esenzione	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna	nessuna
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	97,39	97,69	98,35	99,91	100
Costo del servizio procapite	83,33	76,69	73,63	76,8	81,73

### 3 Attività amministrativa.

#### 3.1. Sistema ed esiti controlli interni:

Con deliberazione del consiglio Comunale n.29 del 20/12/2012 è stato approvato il regolamento dei controlli interni (D.L. 174 del 10/10/12 convertito con modificazioni nella legge n. 213 del 7/12/2012).

Le attività di controllo interno sono finalizzate al miglioramento della qualità dell'attività amministrativa, anche attraverso il raggiungimento di livelli di efficienza, efficacia e economicità più elevati. Partecipano ai controlli interni il segretario dell'ente, i responsabili dei servizi, il nucleo di valutazione e il revisore dei conti. Il sistema dei controlli interni prevede il controllo sulla regolarità amministrativa e contabile, sia nella fase preventiva e successiva ed è assicurata rispettivamente da ogni responsabile di servizio e dal responsabile del servizio finanziario. I controlli effettuati si sono conclusi con esito positivo.

#### 3.1.1. Controllo di gestione:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale – numero dipendenti dell'ente a tempo indeterminato	3	3 di cui uno in convenzione (serv. ragioneria)
Personale – orari apertura al pubblico	36	36
Lavori pubblici – investimenti programmati	611.128,65	542.000,00
Lavori pubblici – investimenti impegnati	474.724,19	423.422,47
Gestione del territorio – n. concessioni edilizie rilasciate	5	3
Gestione del territorio – tempi medi di rilascio concessioni edilizie	20 giorni	20 giorni
Ciclo dei rifiuti % raccolta differenziata	65	66
Servizi sociali – Livello di assistenza anziani (numero assistiti economicamente e coinvolti in attività aggregative destinate)	20	25
Servizi sociali – Livello di assistenza infanzia (numero assistiti economicamente anche tramite sostegno all'Asilo convenzionato ai sensi L.R.)	21	21
Turismo – iniziative per lo sviluppo turistico realizzate	1	3

Non viene gestito il servizio di istruzione pubblica, non essendo presenti scuole dell'obbligo sul territorio comunale.

### **3.1.2 Valutazione delle performance:**

I principi e criteri generali per la valutazione delle performance sono:

- ricorso ad appropriati strumenti di rilevazione e di analisi dei bisogni, della qualità dei servizi e del grado di soddisfazione dei differenti stakeholders;
- orientamento alla soddisfazione dell'utenza, dei cittadini, del sistema sociale ed economico e del personale, anche attraverso il ricorso a forme di autovalutazione;
- separazione tra le responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le responsabilità gestionali spettanti alla struttura burocratica;
- chiara definizione degli obiettivi e ricorso al sistema di valutazione delle performance come momento strategico di gestione e di motivazione delle risorse umane;
- ricorso a strumenti di valorizzazione del merito e a metodi di incentivazione della produttività e della qualità della prestazione lavorativa informati a principi di selettività e concorsualità;
- valorizzazione e sviluppo delle risorse umane e rispetto delle pari opportunità;
- valorizzazione delle capacità, della creatività, dello spirito di iniziativa e dell'impegno operativo di ciascun componente della organizzazione;
- flessibilità della struttura organizzativa e adeguamento della stessa in occasione di mutamenti organizzativi, gestionali e operativi;
- ricorso alla collegialità come strumento di coordinamento tra gli uffici e tra la componente politico-amministrativa e la componente gestionale;
- attenzione alla comunicazione interna tra le strutture organizzative;
- assunzione della trasparenza come principio per favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità, anche attraverso l'istituzione di apposite strutture per l'informazione ai cittadini e attribuzione ad un unico ufficio della responsabilità del procedimento, nel rispetto della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- definizione e approvazione della Relazione Previsione e Programmatica allineata alle linee programmatiche di mandato da parte del Consiglio Comunale;
- definizione e assegnazione formale degli obiettivi alle funzioni dirigenziali da parte della Giunta nell'ambito del Piano esecutivo di gestione, nonché determinazione per ciascuno di essi dei valori attesi di risultato, dei rispettivi indicatori e delle risorse assegnate;
- monitoraggio in corso di esercizio da parte della Giunta, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e delle funzioni dirigenziali, e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale a cura della Giunta, dell'Organismo Indipendente di Valutazione e delle funzioni dirigenziali, ciascuno in funzione del proprio ambito;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati al Consiglio comunale, alla Giunta, al Comitato di direzione e all'Organismo Indipendente di Valutazione nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Tali criteri e principi sono stati formalizzati con apposito regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs. 150/2009 adottato con delibera di Giunta Comunale n. 63 del 30/12/2010.

### **3.1.3 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del TUOEL:**

L'ente non è tenuto all'applicazione della normativa in quanto ha popolazione inferiore ai 10.000 abitanti

**PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**

**3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

<b>ENTRATE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
ENTRATE CORRENTI	704482,06	750220,87	627467,50	629386,11	704560,44
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	102075,80	29560,04	25724,17	199923,23	398060,00
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			132768,40		0,00
<b>TOTALE</b>	<b>806.557,86</b>	<b>779.780,91</b>	<b>785.960,07</b>	<b>829.309,34</b>	<b>1.102.620,44</b>

<b>SPESE</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	640191,24	571375,29	485060,24	572765,18	624999,8
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	474724,19	221388,65	343202,01	543516,26	423422,47
TITOLO 3 RIMBORSI DI PRESTITI	16373,42	17334,62	18354,29	21815,25	25229,59
<b>TOTALE</b>	<b>1.131.288,85</b>	<b>810.098,56</b>	<b>846.616,54</b>	<b>1.138.096,69</b>	<b>1.073.651,86</b>

<b>PARTITE DI GIRO</b> <b>(IN EURO)</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62249,17	72793,39	71589,47	55347,95	55726,73
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	62249,17	72793,39	71589,57	55726,95	55723,73

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consultivo relativo agli anni del mandato

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
<b>Totale titoli (I+II*III) delle entrate</b>	704482,06	750220,87	627467,5	629386,11	740560,44
Spese titolo I	640191,24	571375,29	485060,24	572765,18	624999,8
Rimborsi prestiti parte del titolo III	16373,42	17334,62	18354,29	21815,25	25229,59
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>47.917,40</b>	<b>161.510,96</b>	<b>124.052,97</b>	<b>34.805,68</b>	<b>90.331,05</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Entrate titolo IV	102.075,80	29560,04	25724,17	199923,23	398060,00
Entrate titolo V**	0,00	0	132768,4		0
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>102.075,80</b>	<b>29.560,04</b>	<b>158.492,57</b>	<b>199.923,23</b>	<b>398.060,00</b>
Spese titolo II	474.724,19	221388,65	343202,01	543516,26	423422,47
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-372.648,39</b>	<b>- 191.828,61</b>	<b>- 184.709,44</b>	<b>- 343.593,03</b>	<b>- 25.362,47</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	504.000,00	230000,00	191000,00	375000	124000,00
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>131.351,61</b>	<b>38.171,39</b>	<b>6.290,56</b>	<b>31.406,97</b>	<b>98.637,53</b>

\*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa".



**3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.\***

	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	446212,86	639968,65	544561,96	666264,9	430871,98
Pagamenti	599161,84	616945,06	540760,42	535467,82	700881,92
Differenza	-152948,98	23023,59	3801,54	130797,08	-270009,94
Residui attivi	422594,17	212605,65	312987,58	218392,39	727475,19
Residui passivi	594376,18	265946,89	377445,69	657976,82	428496,67
Differenza	-171782,01	-53341,24	-64458,11	-439584,43	298978,52
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-324730,99	-30317,65	-60656,57	-308787,35	28968,58

<b>Risultato di amministrazione di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale	415644,35	230048,91	44816,84	4324,62	0
Per fondo ammortamento					
Non vincolato	676200,6	879543,27	1029253,84	771927,23	815052,91
Totale	1.091.844,95	1.109.592,18	1.074.070,68	776.251,85	815.052,91

**3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo cassa al 31 dicembre	1373224,25	1351593,01	1204217,83	1502335,95	989845,81
Totale residui attivi finali	607215,7	456288,65	527346,97	331017,02	835929,57
Totale residui passivi finali	888595	698289,48	657494,12	1057101,12	1011092,1
<b>Risultato di amministrazione</b>	1.091.844,95	1.109.592,18	1.074.070,68	776.251,85	814.683,28
Utilizzo anticipazione di cassa	no	no	no	no	no

**3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:**

	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio	67000,00	60000,00	40000,00		
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	504000,00	230000,00	191000,00	375000,00	124000
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	571.000,00	290.000,00	231.000,00	375.000,00	124.000,00

#### 4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi 31.12	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE			31.697,37	66.320,54	98.017,91
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	2.100,00	79,83	98,24	11.423,28	13.701,35
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			1.462,00	118.263,25	119.725,25
<b>Totale</b>	2.100,00	79,83	33.257,61	196.007,07	231.444,51
<b>CONTO CAPITALE</b>					
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	46.581,15			22.072,32	68.653,47
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.606,04				30.606,04
<b>Totale</b>	77.187,19	-	-	22.072,32	99.259,51
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	-			313,00	313,00
<b>TOTALE GENERALE</b>	79.287,19	79,83	33.257,61	218.392,39	331.017,02
Residui passivi 31.12.00	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	90.049,47	4.585,58	15.637,45	171.186,80	281.459,30
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	151.918,23	4.030,00	132.698,92	486.257,69	774.904,84
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI					-
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	196,04	8,61		532,33	736,98
<b>TOTALE GENERALE</b>	152.114,27	8.624,19	148.336,37	657.976,82	1.057.101,12

#### 4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43,34%	42,41%	37,07%	36,84%	42,68%

#### 5. Patto di Stabilità interno.

L'ente non è soggetto a patto di stabilità interno avendo meno di 1000 abitanti

#### 6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	228.536,00	211.211,00	225.614,99	203.799,74	178.570,15
Popolazione residente	648	665	679	651	646
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	352,68	317,61	332,28	313,06	276,42

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,68%	1,45	1,57	2,29	0,87

**7. Conto del patrimonio in sintesi.** Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato

Anno 2008\*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	-	Patrimonio netto	2528508,29
Immobilizzazioni materiali	1.419.959,04		
Immobilizzazioni finanziarie			
rimanenze			
crediti	562.463,81		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.547.644,32	debiti	1.001.558,88
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.530.067,17	totale	3.530.067,17

Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	2329471,09
Immobilizzazioni materiali	1.745.973,98		
Immobilizzazioni finanziarie	-		
rimanenze			
crediti	342.062,02		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.502.335,95	debiti	1.260.900,86
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
Totale	3.590.371,95	totale	3.590.371,95

**7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.**

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

## 8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	130443,00	130443,00	130443,00	153124,9	153124,9
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	138826,15	137545,29	138049,13	155664,78	153015,09
Rispetto del limite	NO	NO	NO	NO	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	21,68	24,07	28,46	27,18	23,81

\*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Spesa personale</u> Abitanti	240,37	247,56	233,02	266,85	239,10

\* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2009	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
<u>Abitanti</u> Dipendenti	216	221	226	217	215

8.4. Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Il comune è ricorso nel 2009 a un contratto di somministrazione lavoro e a una collaborazione ex art. 1 c. 577 L. 311/2004 al fine di sostituire dipendente in aspettativa; nello stesso anno è stato instaurato un rapporto in convenzione per la gestione dell'ufficio tecnico.

Nel 2012 e 2013 è rimasto in vigore solo il rapporto in convenzione che l'amministrazione ha ritenuto di mantenere al fine di garantire la qualità e l'efficienza del servizio tecnico. La figura non è stata considerata utile al concorso della determinazione limite stabilito dal c. 28 art. 9 D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 basandosi sulla mancanza di rapporto lavoristico con il Comune nonché su parere scritto di un autorevole esperto.

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Spesa sostenuta nel 2009 per tipologie sopraindicate: 26.587,88

Spesa sostenuta nel 2012 per tipologia sopraindicata: 17.265,15

Spesa sostenuta nel 2013 per tipologia sopraindicata: 18.128,14

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	12239,00	11026	11026	9927	9927

L'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007(esternalizzazioni): Non sono stati effettuati provvedimenti in tal senso

#### **PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.**

4.1. Rilievi della Corte dei conti.

Attività di controllo - L'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005:

- 1) Corte dei conti – Sezione regionale di Controllo per il Piemonte. Nota prot. 000114-21/2/2012-SCPIE-T95-P “Relazione sul bilancio consuntivo 2010”. Richiesta istruttoria in merito al superamento della spesa del personale e effettuazione di nuova assunzione. Inviati chiarimenti su legittimità della nuova assunzione avvenuta a sostituzione di dipendente dimessosi.
- 2) Corte dei Conti sezione regionale di Controllo per il Piemonte. Nota prot. 000280-07/03/2013-SCPIE-TP95-P. avente ad oggetto “Relazione sul Rendiconto 2011”. Risultato negativo delle gestione finanziaria di competenza e mancato rispetto della spesa di personale. Inviati chiarimenti e dettagli.

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame l'ente non è stato oggetto di sentenze.

4.2. Rilievi dell'Organo di revisione: L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Le principali azioni di contenimento della spesa effettuata nel corso del presente mandato ed i conseguenti risparmi ottenuti sono così riassumibili:

	<b>Importo a inizio mandato</b>	<b>Importo a fine mandato</b>	<b>Riduzione conseguita</b>
Spese per la raccolta differenziata ("porta a porta")	60313,33	51385,09	8.928,24

### Parte V - Organismi controllati

**5.1.** Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del D.L. n. 112 del 2008  
Non ricorre la fattispecie

**5.2.** Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.  
Non ricorre la fattispecie

5.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato

5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato

Per i punti soprariportati non ricorre la fattispecie, in quanto la percentuale di partecipazione in GAIA spa è inferiore allo 0,49%

5.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati (diversi da quelli indicati nel punto precedente):  
Non ricorre la fattispecie.

5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):  
Non ricorre la fattispecie

-----  
Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cerro Tanaro che verrà trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Data 24/02/2014



IL SINDACO  
Mauro Malaga



**CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico -finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Data

03/03/2014

**L'organo di revisione economico finanziario**  
Dott. Luigi Sica

